



CAPITOLATO D'APPALTO

**Servizio di gestione
del centro di aggregazione sociale
“Noi di una certa... età”
per un periodo di 38 mesi**

15 dicembre 2024 – 15 febbraio 2028

ART. 1 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina la gestione per 38 mesi, dal 15 dicembre 2024 al 15 febbraio 2028, del servizio di gestione del "Centro di Aggregazione Sociale" sito in Palau in Località Montiggia, di proprietà dell'amministrazione comunale di Palau, autorizzato al funzionamento come Centro di Aggregazione Sociale (C.A.S.), arredato ed attrezzato dal comune. Le norme che regolano il servizio sono, oltre quelle contenute nel presente capitolato, quelle previste dal Codice Civile e dal Codice degli appalti.

ART. 2 PARTI DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il servizio è affidato mediante procedura aperta, svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione SardegnaCAT, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c. 2, lett. a) del succitato decreto

ART. 3 DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà la durata di 38 mesi, con decorrenza presumibilmente dal 15.12.2024 e, comunque, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o dall'esecuzione anticipata del servizio e fino ad esaurimento del monte ore stabilito per ciascuna figura professionale.

Alla scadenza del contratto, in caso di cambio di gestione, l'appaltatore si impegna a collaborare con il nuovo soggetto subentrante, al fine di garantire la continuità del servizio.

ART. 4 ESTENSIONE O CONTRAZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si dovesse rendere necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà imporre alla ditta aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso la ditta aggiudicataria non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 5 ENTITA' E VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Il valore dell'appalto è stimato in € 140.827,74 (centoquarantamilaottocentoventisette/74) IVA al 5% esclusa, ovvero € 147.869,12 (centoquarantasettemilaottocentosessantanove/12) IVA inclusa.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante ha stimato i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, in € 128.544,20 (centoventottomilacinquecentoquarantaquattro/20), calcolati secondo le tabelle del CCNL per Cooperative Sociali, anno 2025.

L'importo degli oneri della sicurezza è quantificato in € 0,00 (Zero) in quanto, limitatamente ai rischi interferenziali, non si individuano specifici costi relativi alla sicurezza. Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

L'importo a base di gara su cui deve quindi essere effettuato il ribasso è pari ad € 140.827,74 (centoquarantamilaottocentoventisette/74).

L'importo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni obbligo ed onere che gravi sull'impresa affidataria a qualunque titolo, secondo le condizioni del servizio specificate in questo capitolato. Il prezzo dell'appalto è immodificabile per tutta la durata del contratto.

Gli importi sono comprensivi degli oneri assicurativi e previdenziali: su tali prezzi non è ammessa alcuna revisione per tutta la durata dell'appalto.

QUADRO ECONOMICO DELL'AFFIDAMENTO			
Figura Professionale	Costo orario (I.V.A. esclusa)	Ore complessive (38 mesi)	Costo totale per figura professionale (I.V.A. esclusa)
Amministrativo/Coordinatore D3	€ 24,04	650	€ 15.626,00
Educatore D2	€ 22,53	650	€ 14.644,50
Operatrice generica con funzione di portinariato	€ 17,53	3.290	€ 57.673,70
Istruttore di ballo	€ 70,00	330	€ 23.100,00
Istruttore di ginnastica dolce	€ 70,00	250	€ 17.500,00
Costo del personale			€ 128.544,20
Spese generali 8% sul costo del personale (I.V.A. esclusa)			€ 10.283,54
Budget per seminari, convegni e/o gite			€ 2.000,00
TOTALE AFFIDAMENTO (I.V.A. ESCLUSA)			€ 140.827,74
TOTALE AFFIDAMENTO (I.V.A. INCLUSA)			€ 147.869,12

ART. 6 DESCRIZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio, destinato principalmente agli over 65 autosufficienti, residenti e regolarmente domiciliati nel Comune di Palau, ma accessibile anche ai non residenti che facciano domanda di iscrizione, avrà come finalità principale la socializzazione e la prevenzione del fenomeno dell'isolamento degli anziani e dei soggetti particolarmente fragili.

Il progetto si svilupperà su due livelli: uno destinato ai frequentatori abituali del centro, che non potranno comunque essere superiori a 60 partecipanti, che si riuniscono per giocare a carte, guardare la televisione e/o frequentare laboratori creativi, e un secondo livello che prevede la frequentazione di corsi specifici, quali ballo e ginnastica dolce/yoga.

Per la frequenza dei primi sarà richiesta una quota di iscrizione pari a € 10,00 annuali per i residenti e a € 15,00 per i non residenti, mentre per la frequenza dei corsi sarà prevista una compartecipazione mensile al servizio che, per i soli residenti, sarà calcolata in base alla certificazione ISEE mentre per i non residenti avrà un importo fisso di € 40,00 mensili.

I corsi di ginnastica/yoga e ballo avranno un'apposita calendarizzazione, mentre, per le altre attività del centro, l'impresa affidataria dovrà garantire l'apertura e la chiusura dei locali 7 giorni su 7, prevalentemente nel pomeriggio, per almeno 6 ore consecutive. Gli orari saranno preventivamente concordati e rimodulati secondo le necessità dell'utenza.

L'impresa aggiudicataria dovrà programmare e attuare attività di animazione socio-culturali in grado di sviluppare le capacità degli anziani di collaborare attivamente alla gestione del centro.

Dovranno essere previsti precisi momenti di aggregazione consapevole e attiva e l'implementazione di iniziative culturali, finalizzate a valorizzare le esperienze e le diversità degli utenti e stimolare momenti di apertura del centro ad altre attività similari.

In un'ottica inclusiva e di interscambio generazionale, l'iscrizione ai corsi di ballo e di ginnastica dolce, nonché ad eventuali ed ulteriori laboratori, sarà allargata anche a cittadini appartenenti a diverse fasce di età, purché adulti, fermo restando la priorità di accesso per gli over 65 e regolarmente residenti e domiciliati nel Comune di Palau.

Nello specifico dovranno essere garantite le seguenti prestazioni:

- a) organizzare un laboratorio di fotografia, a beneficio di tutti gli iscritti;
- b) incentivare il laboratorio di uncinetto, prevedendo anche altri laboratori di tipo manuale (pittura, artigianato, ecc.);
- c) organizzare laboratori per la conoscenza delle procedure informatiche di base nonché dell'utilizzo degli smartphone;
- d) organizzare un laboratorio per la conoscenza parlata della lingua Inglese di livello base;
- e) prevedere, una volta all'anno, un evento di socializzazione aperto al territorio;
- f) organizzare tornei di carte, scacchi, bocce, tombola etc.;
- g) creare una pagina Facebook che promuova le attività del centro e che faciliti la comunicazione tra gli iscritti;
- h) organizzare visite guidate a musei, mostre e gite;
- i) promuovere attività di informazione (seminari, dibattiti, convegni, etc.) su argomenti legati alla promozione della salute, lingue straniere, informatica, attualità o altri temi considerati di particolare rilevanza o interesse;
- j) supportare la popolazione anziana nell'organizzazione di eventuali gite e viaggi, facendo da tramite con agenzie e fornitori di servizi.

Si prevedono momenti in cui gli anziani possano stare autonomamente presso il centro per attività ludiche, come il gioco di carte o per vedere la televisione in compagnia.

6.1 Corsi di ballo

L'impresa affidataria dovrà prevedere la realizzazione di corsi di ballo articolati con lezioni di un'ora e mezza per 2 volte a settimana per un minimo di 12 e un massimo di 40 persone, da effettuarsi nelle ore serali, presso una struttura adeguata, individuata tra quelle di proprietà del Comune di Palau. I corsi dovranno comprendere lezioni di liscio e balli di gruppo.

6.2 Corsi di ginnastica dolce/yoga

L'impresa affidataria dovrà prevedere la realizzazione di corsi di ginnastica dolce/yoga articolati con lezioni di un'ora per 2 volte a settimana per un minimo di 12 e un massimo di 40 persone, da effettuarsi nelle ore serali, presso una struttura adeguata, individuata tra quelle di proprietà del Comune di Palau.

6.3 Tornei di carte e bocce con finalità non agonistica

L'impresa affidataria dovrà prevedere l'organizzazione di tornei di carte e bocce con finalità non agonistica per i numerosi appassionati del gioco di carte e bocce.

ART. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO

La ditta dovrà prevedere un foglio firma giornaliero, contenente il nominativo di ogni iscritto al CAS da far firmare all'ingresso e all'uscita.

Analogo foglio firma sarà previsto anche per i corsi di ballo e ginnastica dolce/yoga; la verifica dell'adeguata compilazione dello stesso sarà a cura degli istruttori.

Le giornaliere del personale e i fogli firma dei frequentatori del CAS e dei corsi dovranno essere collocati presso il centro di aggregazione e lo scrivente settore potrà, in qualunque momento, verificarne la completezza e la conformità.

L'affidatario dovrà inoltre supportare gli iscritti nella predisposizione delle domande di iscrizione, nonché nella compilazione del modello PagoPA, quale quota di iscrizione dovuta al Comune. Rientra tra i compiti dell'affidatario monitorare lo stato dei pagamenti nonché la corrispondenza tra le persone iscritte e quelle frequentanti.

Qualora un iscritto non frequentasse, la ditta dovrà provvedere a verificarne le motivazioni e invitarlo, se non più interessato, a richiedere la cancellazione. Tale procedura permetterà al servizio di poter scorrere la lista d'attesa.

Con cadenza mensile, dovrà essere trasmessa al settore socio-culturale, una relazione contenente lo stato di avanzamento del servizio, a cui dovranno essere allegate le giornaliere di ciascun operatore impegnato e i fogli firma degli iscritti al centro e ai corsi.

In caso di variazioni del programma o di interruzioni delle attività, l'affidatario è obbligato a comunicarle con congruo preavviso al Comune, fornendo le relative motivazioni e concordandone modalità e tempi di recupero.

L'affidatario, nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, dovrà fornire i materiali, i mezzi, e gli strumenti necessari all'espletamento del miglior servizio, quali in particolare:

- materiali per i corsi uncinetto;
- materiale di facile consumo;
- giochi (ludico ricreativi, linguistici e/o logico-matematici);
- materiali necessari per i corsi di fotografia, lingue e informatica;
- caffè, tisane e acqua.

L'ammontare totale della spesa non deve essere inferiore ad € 2.000,00 Iva esclusa. Tali spese dovranno essere autorizzate dal settore socio-culturale e regolarmente rendicontate. I materiali acquistati, a conclusione dell'affidamento, saranno di proprietà del comune di Palau, così come gli eventuali elaborati prodotti.

ART. 8 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale dovrà lavorare in sinergia per assicurare il servizio nella sua complessità. Tutti gli operatori, durante lo svolgimento del servizio, dovranno essere muniti di un tesserino di riconoscimento, appuntato in maniera visibile, sul quale dovrà essere indicato nome, cognome, azienda di appartenenza e logo del Comune di Palau.

L'affidatario dovrà impiegare il seguente personale:

- **n° 1 amministrativo/coordinatore D3:** è l'elemento di collegamento con l'Amministrazione Comunale, e dovrà:
 - possedere almeno un anno di esperienza di coordinamento in servizi analoghi;
 - programmare la realizzazione delle attività del Centro Anziani, così come previsto nel progetto presentato, e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Responsabile del settore socio-culturale;
 - supportare gli interessati nella compilazione delle istanze di iscrizione al centro;
 - monitorare lo stato dei pagamenti e supportare gli iscritti, laddove richiesto, nella compilazione dei bollettini per il PagoPa;
 - monitorare il pieno rispetto di quanto riportato nel disciplinare e nel capitolato di gara;
 - occuparsi del coordinamento degli operatori;
 - predisporre una relazione mensile sull'andamento del servizio;
 - saper utilizzare i principali software esistenti (Windows, Word, Excel, Publisher, Internet Explorer).
- **n° 1 educatore D2** con il compito di predisporre i progetti per i gruppi, curare la socializzazione e attivare interventi sulla base del bacino di utenza. L'operatore dovrà, altresì, garantire gli adempimenti amministrativi inerenti alla gestione delle attività organizzate. L'operatore dovrà essere in possesso di un titolo di laurea in educazione professionale, nella classe di Laurea L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione). Dovrà altresì documentare almeno due anni di esperienza in attività educative con i gruppi.
- **n° 1 istruttore di ballo** in possesso degli appositi titoli abilitanti alla professione.
- **n° 1 istruttore di ginnastica dolce** in possesso degli appositi titoli abilitanti alla professione.
- **n° 1 operatore generico con funzioni di portinariato**, tenuto alla pulizia degli ambienti, con il compito di aprire e chiudere la struttura, di verificare lo stato in cui viene rilasciato l'immobile, provvedere al suo riordino e relazionare al Servizio Sociale su eventuali criticità riscontrate. La figura dovrà inoltre tenere pulita e decorosa la zona perimetrale della struttura, spazzando e

raccogliendo eventuali piccoli rifiuti, annaffiare i fiori e piante. Segnalare al servizio eventuali atti di vandalismo e/o rifiuti abbandonati.

Il Comune di Palau si riserva la facoltà di autorizzare l'ingresso di volontari per specifiche attività. Le ore non svolte da tutto il personale potranno essere recuperate nei mesi successivi.

L'impresa affidataria dovrà inoltre:

- fornire il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- garantire al proprio personale la seguente formazione obbligatoria, specificatamente documentata:
 - disciplina e procedure operative in materia di riservatezza e trattamento dei dati personali (D. Lgs. n.196/2003);
 - procedure di Primo Soccorso e Antincendio (D.Lgs. 81/2008).

ART. 9

ESTENSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, pena la decadenza dal contratto, ad informare i propri dipendenti e collaboratori dell'estensione nei loro confronti, ai sensi del D.P.R. 16.04.2013 numero 62, degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Palau, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 18.02.2022.

ART. 10

RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa affidataria è tenuta all'osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria dovrà impegnarsi ad osservare e far osservare al personale tutte le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia di sicurezza, di antinfortunistica, e di quanto possa comunque interessare la sicurezza degli addetti, nonché ad adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il concessionario dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e dovrà dichiarare, a firma del Legale Rappresentante:

- di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro;
- di assumere ogni responsabilità per eventuali danni a chiunque derivanti, sia direttamente che indirettamente, rimanendo sempre esclusa la responsabilità del Comune.

ART. 11

BENI COMUNALI IN CONSEGNA ALL'AFFIDATARIO E ONERI A CARICO DELLA DITTA

L'Affidatario non può apportare alcuna modifica, innovazione o miglioria ai locali ed agli impianti, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune e, al termine del periodo contrattuale, dovrà consegnare al Comune di Palau l'immobile utilizzato, nelle medesime condizioni strutturali in cui lo stesso è stato affidato.

Per qualsiasi opera e/o miglioria apportata agli impianti, comunque eseguita, l'affidatario non potrà pretendere rimborsi, compensi e/o indennità ed il Comune potrà chiedere la restituzione dei locali, nel pristino stato, con l'esecuzione dei lavori in danno ed a spese dell'affidatario.

L'immobile, sede del CAS, è esente dal pagamento della TARI.

Sono a carico dell'affidatario le spese per l'attivazione di una linea telefonica dedicata al servizio, di una linea internet, la cancelleria, i materiali per le attività di animazione, eventuali costi SIAE, l'abbonamento cartaceo a un quotidiano locale e l'abbonamento a un canale di sport per la visione delle partite di serie A.

ART. 12

ASSICURAZIONI

L'impresa affidataria assume, per tutta la durata dell'affidamento, l'intera e diretta responsabilità di ogni danno a persone o cose che, per propria responsabilità, o dei suoi dipendenti, possa arrecare danni all'Amministrazione appaltante, agli utenti del servizio o a terzi, in relazione allo svolgimento dei

servizi oggetto del presente capitolato, esonerando espressamente il Comune di Palau da qualsiasi responsabilità.

È obbligo dell'Operatore economico affidatario stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento all'oggetto del presente contratto, con massimale di € 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a cose, € 3.000.000,00 (unmilione/00) per danni a persone e € 1.000.000,00 (unmilione/00) per sinistro, con validità non inferiore alla durata del contratto. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'impresa affidataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche i servizi previsti dal presente contratto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

Copia conforme della polizza sottoscritta dovrà essere consegnata all'Ente, prima della data fissata per la stipula del contratto.

Resta inteso che la polizza non libera l'impresa affidataria dalle proprie responsabilità, avendo essa esclusivo scopo di ulteriore garanzia, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi tipo di responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio.

L'impresa affidataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

ART. 13 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa affidataria dovrà presentare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'impresa affidataria. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione. Il pagamento della rata di saldo, tuttavia, è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi. L'aggiudicatario sarà obbligato a reintegrare la garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte per qualsiasi ragione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

ART. 14 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

In ogni caso, a pena della decadenza dell'affidamento e dell'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, entro la data della stipula, l'aggiudicatario è obbligato a:

- a. versare anticipatamente le spese contrattuali le quali sono tutte a carico dell'aggiudicatario;
- b. costituire una garanzia fideiussoria, come da articolo precedente;
- c. produrre l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo (se aggiudicatario risulterà un R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE da costituirsi);
- d. produrre le polizze assicurative, secondo le modalità e i termini previsti dal presente capitolato;
- e. dare prova di avere la disponibilità del personale in numero e con i requisiti minimi richiesti dal presente capitolato e quelli ulteriori proposti in sede di offerta, indicando l'elenco nominativo degli addetti impiegati e il nominativo del responsabile della sicurezza.

La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico.

La stipula del contratto è subordinata a:

- acquisizione della dichiarazione unica di regolarità contributiva (DURC);
- prova documentale di tutti i requisiti previsti di accesso alla gara e precedentemente autocertificati.

Il Comune, stante l'attuale riorganizzazione e sperimentazione del sistema amministrativo e tecnico relativo alle procedure di gara, in caso di ritardi non imputabili alla stazione appaltante, si riserva di avviare l'esecuzione del servizio in via d'urgenza, secondo i termini previsti dal D.lgs. n. 36/2023.

ART. 15

MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

Il pagamento del corrispettivo verrà disposto in 38 rate mensili posticipate, previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il corrispettivo rappresenta il compenso per ogni e qualsiasi prestazione resa dall'impresa aggiudicataria.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato a:

- presentazione di relazione e rendicontazione delle ore svolte mensilmente da ciascun operatore;
- presentazione di regolare fattura elettronica con l'indicazione del mese in cui è stato reso il servizio;
- acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (DURC);
- esito positivo degli ulteriori controlli previsti dalla vigente normativa.

L'impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice CIG. Inoltre, il pagamento delle fatture all'aggiudicatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti alla stazione appaltante gli estremi, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010, n. 187. Non vi è obbligo di accensione di nuovi conti correnti, può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie, mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto. Inoltre, se l'impresa affidataria non risulta in regola con gli obblighi dettati dalle disposizioni vigenti in materia di retribuzione e contribuzione, il Comune procederà in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 16

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

A norma dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il subappalto è vietato. Pertanto, è fatto divieto di appaltare, di cedere o subappaltare il servizio sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento del danno e delle spese causate, salvo maggiori danni accertati dalla stazione appaltante. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lett. d).

ART. 17

CONTROLLI E ISPEZIONI

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di controllo, effettuando ispezioni mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, per verificare la qualità e la funzionalità dei servizi erogati, fermo restando l'obbligo dell'aggiudicatario di verificare direttamente la regolare effettuazione degli interventi previsti da parte del proprio personale. Il controllo verterà, in particolare, sulla congruità tra l'attività realizzata e i servizi previsti e sul rispetto del presente capitolato.

Per le attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo in merito all'esecuzione dell'affidamento si applicano le disposizioni dell'allegato II.14, CAPO II, art. 31 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 18

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa affidataria non può sospendere/interrompere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale. L'eventuale sospensione/interruzione dei servizi per decisione unilaterale della ditta aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti della ditta aggiudicataria per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale. Le interruzioni/sospensioni del servizio per cause di forza maggiore non imputabili a nessuna delle parti, non danno luogo a responsabilità per nessuna delle parti, né ad indennizzi di sorta.

In ottemperanza all'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dell'esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto. La sospensione verrà disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione indicando il nuovo termine contrattuale.

La sospensione potrà, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. In tal caso qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio stesso, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo sarà dovuto all'esecutore negli altri casi.

ART. 19

PENALITA' E CONTESTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

Nell'esecuzione del servizio, l'affidatario ha l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e i regolamenti che riguardano il servizio stesso.

In caso di violazione delle disposizioni di questo capitolato, l'affidatario è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia, a seconda della gravità dell'infrazione, da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00.

Il Comune può richiedere, in qualunque momento, all'affidatario, esponendo via PEC le motivazioni, la sostituzione definitiva o temporanea di un operatore che sia causa di grave disservizio e che perseveri negli stessi comportamenti.

Le penalità applicabili sono le seguenti:

- a) € 100,00 nel caso in cui gli operatori non espletino come richiesto il servizio;

- b) € 300,00 nel caso in cui gli operatori mantengano, durante il servizio, un comportamento pregiudizievole per gli utenti e per il Comune;
- c) € 500,00 nel caso di inadempienza, interruzione del servizio non concordato con i referenti comunali e senza giustificato motivo.

Per l'incameramento delle penali, il Comune si rivarrà con trattenute sui crediti dell'appaltatore o sul deposito cauzionale che deve, in tal caso, essere reintegrato entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

È considerata grave inadempienza l'interruzione del servizio. In questo caso il Comune valuterà se dichiarare la risoluzione del contratto oppure applicare la penalità sopraindicata per ciascuna giornata di servizio non effettuato.

Le penalità saranno contestate come segue:

- 1) il Comune, rilevate le singole inadempienze, le comunicherà all'affidatario con nota trasmessa via PEC;
- 2) l'affidatario, entro 24 ore dal ricevimento della comunicazione, esclusi festivi, potrà fornire le proprie controdeduzioni trasmesse via PEC;
- 3) trascorso detto termine senza che l'affidatario abbia fornito le giustificazioni o se le stesse siano ritenute insufficienti, si procederà ad applicare le penali mediante adozione di apposito provvedimento;
- 4) la somma corrispondente alle sanzioni applicate sarà trattenuta sulla fattura mensile successiva a quella di riferimento. L'omesso riscontro degli addebiti da parte dell'affidatario, entro il termine stabilito, equivale al riconoscimento dell'inadempienza e comporta l'applicazione delle penali.

Le penali non potranno superare, in ogni caso, il 10% dell'importo di affidamento: oltre tale percentuale si procederà a risoluzione contrattuale.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dall'art.122 D.Lgs. n. 36/2023, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta - previste dalla legge e dal presente capitolato - nelle seguenti ipotesi:

- a. in caso di apertura di una procedura di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- b. per inosservanza di norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
- c. mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- d. qualora la ditta affidataria non si conformi, nel termine di volta in volta indicato, all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di affidamento nei termini prescritti;
- e. per ripetuta inosservanza di indicazioni, ordini e direttive impartite dal Comune;
- f. in caso di riscontrata assenza, alle dipendenze dell'esecutore, del personale e/o dei requisiti minimi di esperienza previsti dal Capitolato;
- g. dopo aver accertato tre gravi inadempimenti dell'affidamento contestati per iscritto;
- h. qualora il servizio venga interrotto/sospeso unilateralmente per più di due volte, anche non consecutive;
- i. nel caso di gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'affidamento;
- j. nel caso l'impresa affidataria impieghi personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- k. in violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione da parte Comune - in forma di lettera raccomandata o a mezzo PEC - di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'impresa affidataria, inoltre, incorrerà nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei maggiori danni per l'interruzione del servizio e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese e il pagamento delle penalità, qualora l'impresa affidataria - opportunamente avvisata - non adempia, il Comune potrà rivalersi sui crediti

dell'impresa stessa per i servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione che deve essere immediatamente integrata.

ART. 21 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., è facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore in applicazione a quanto previsto all'art. 123 del Codice.

Le parti convengono, inoltre, che per giusta causa l'Amministrazione potrà recedere dal contratto.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la giusta causa ricorre:

- in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione, che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto;
- in caso di ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di Enti Locali;
- qualora si configuri ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In caso di recesso per giusta causa, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 22 CONTROVERSIE

Qualsiasi eventuale controversia che dovesse insorgere tra l'impresa affidataria e il Comune, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione del contratto, sarà definita all'Autorità Giudiziaria ordinaria del foro di Tempio Pausania. È esclusa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.

ART. 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In materia di protezione di dati personali si provvede all'informativa facendo presente che i dati forniti dalle Ditte concorrenti saranno raccolti e conservati presso gli uffici del Settore socio-culturale del Comune di Palau sotto la responsabilità del RUP. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi a esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al GDPR 679/2016. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano di cui alla L. 241/90, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune.

ART. 24 RINVIO NORMATIVO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano (per quanto compatibili) le norme di cui agli artt. 1321 e seguenti del c.c.. La ditta affidataria avrà, inoltre, l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti da leggi e regolamenti in vigore sia a livello nazionale sia a livello regionale nel corso del periodo contrattuale.